



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 07/08

SCUOLA DELL'INFANZIA OVEST- EST

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO
PIAZZA LEONARDO DA VINCI- TELEFONO - 0290753109 / 90754391
fax 0290751491 e-mail: miee294002@istruzione.it
Sito web www.icbasiglio.it

**Il bambino è fatto di cento
(Loris Malaguzzi)**

**Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare**

**cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire**

**cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.**

INDICE

PRESENTAZIONE

IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI

PROGETTAZIONE

PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

PROGETTI SPECIFICI

SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO

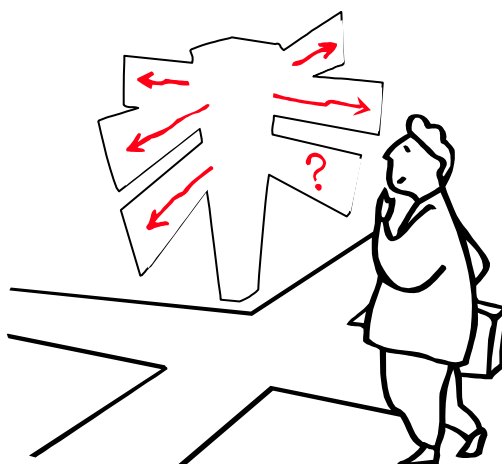
STRUTTURA ORARIA

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

MODALITA' D'ISCRIZIONI

SERVIZI AMMINISTRATIVI



PRESENTAZIONE

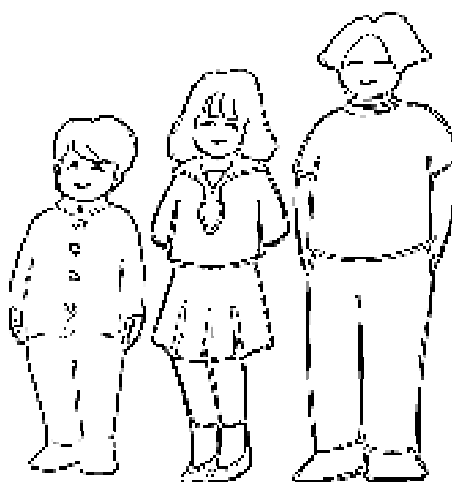
La nostra scuola è saldamente inserita nel territorio di Basiglio con il quale collabora e interagisce attivamente,

Il nostro Istituto è sorto nell'anno scolastico 2000 - 2001 dall' unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche: la SCUOLA DELL'INFANZIA EST - la SCUOLA DELL'INFANZIA OVEST - la SCUOLA PRIMARIA (elementare) e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (media).

L' obiettivo principale della nostra realtà è stato quello di costruire e condividere un percorso, capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Nel tempo siamo riusciti a realizzare progetti che prevedono modalità e strumenti di lavoro comuni e a rendere più ampia ed efficace la nostra OFFERTA FORMATIVA.

Ogni ordine di scuola presenta il proprio progetto formativo, di cui il P. O. F. è l'espressione, strutturato sull'età, adeguato ai bisogni degli alunni e condiviso dall'intero gruppo educante.



IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI

Accogliere ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica

Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento

Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola

Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.

Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.

Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.

Educare ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.

Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica.

Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale.



PROGETTAZIONE

I docenti organizzano la progettazione educativa nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola fondando la loro azione educativa sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi.

La costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e la strutturazione dei progetti ad esso relativi utilizzano **obiettivi formativi, e obiettivi specifici di apprendimento** che si diramano nelle diverse discipline (**saperi**) e nelle diverse educazioni (**valori**).

In una scuola formativa l'aspetto del sapere e quello dei valori si uniscono per garantire il conseguimento di obiettivi irrinunciabili alla crescita consapevole dell'individuo e al raggiungimento delle competenze personali.

OBIETTIVI FORMATIVI hanno lo scopo di:

Promuovere:

lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, religiose, intellettive, creative, operative...)

Favorire:

la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno

la progressiva acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale

lo sviluppo della socialità intesa come partecipazione alla vita di gruppo

la conquista di capacità logiche, scientifiche, artistiche, operative

la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale al fine di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro

la convivenza democratica, intesa come interiorizzazione dei principi e dei valori morali in grado di ispirare atteggiamenti di apertura, accettazione, interazione costruttiva con gli altri

l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno

Perseguire:

il raggiungimento di una preparazione di base e porre le premesse per il proseguimento del percorso formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO hanno lo scopo di:

Fornire un'alfabetizzazione di base, intesa come:
competenza espressiva e comunicativa.

conseguimento di autonomia d'azione.
capacità di orientarsi nella realtà sociale e nel proseguimento degli studi.
formazione del pensiero critico.

Dare continuità ai contenuti, attraverso:

coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio

coerenza e congruenza degli approcci disciplinari all'interno dei tre ordini di scuola

L'attenzione della scuola verso questi aspetti permette ai singoli allievi il raggiungimento di una piena consapevolezza di sé e del mondo che li circonda perché capaci di scoprire interessi e motivazioni, di sviluppare e potenziare abilità, di ampliare le conoscenze, di acquisire un metodo di lavoro autonomo e produttivo, di affrontare situazioni nuove e di esprimere giudizi

L'insieme della progettazione di un uno o più obiettivi formativi, nonché delle attività, dei metodi, delle soluzioni organizzative e delle modalità di verifica necessarie per trasformarle in reali competenze degli allievi, va a costituire le Unità di Apprendimento, individuali o di classe, disciplinari o interdisciplinari. L'insieme delle Unità di Apprendimento dà origine al Piano di Studio Personalizzato.

Gli strumenti che permettono di tradurre la programmazione in attività ed esperienze sono di vario tipo, quali: materiale didattico-disciplinare, strumentazione audiovisiva, apparecchiature informatiche, attrezzature sportive, attrezzature scientifiche, attività laboratoriali, strumenti e materiale per attività artistiche, espressive, musicali.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'incontro del bambino con i diversi saperi passa attraverso i campi di esperienza.

Questi sono:

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Messaggi, forme e media

Il sè e l'altro

Le cose, il tempo e la natura

Lo spazio, l'ordine e la misura

La nostra scuola traduce i campi di esperienza nelle seguenti proposte formative:

| Campo di esperienza | Attività | Finalità | Percorso | Spazio |
|-------------------------|---|--|--|---|
| Il corpo e il movimento | Psicomotricità Gioco motorio Educazione alla salute | Acquisire lo schema corporeo, Accrescere l'autostima Prevenire situazioni di disagio | Dal piacere sensomotorio alla costruzione del pensiero simbolico. Dalle abitudini igieniche, alla prevenzione dei rischi per la salute. | Aula attrezzata Sezioni |
| I discorsi e le parole | Conversazione. Ascolto. Racconto. Espressione dei propri bisogni. | Esprimere sentimenti ed emozioni. Raccontare esperienze | Dalla fiducia nelle proprie capacità di comunicare all'elaborazione di un discorso compiuto. | Sezioni. |
| Messaggi, forme e media | Bambino autore (progetto verticale per i 5 anni). Musica e strumenti | Sviluppare la comunicazione, la creatività e l'immaginazione. Sviluppare la sensibilità | Approccio all'uso del computer Dalla scoperta dei suoni e | Postazione computer. Sezione con materiali |

| | | | | |
|---------------------------------|---|--|--|---|
| | <p>audiovisivi.</p> <p>Manipolazione Costruzione.</p> <p>Drammatizzazione, teatro, disegno, pittura, collage ecc.</p> | <p>musicale, conoscere gli strumenti audiovisivi. Rappresentare in modo personale e con molteplici materiali emozioni ed esperienze. Esprimere le proprie emozioni, capire quelle degli altri. Esprimere in modo creativo l'esperienza</p> | <p>delle immagini, al loro uso espressivo e comunicativo. Dall'esplorazione sensoriale al progetto operativo esecutivo.</p> <p>Dal gioco imitativo, alla rappresentazione. Conoscenza ed uso delle diverse tecniche.</p> | <p>specifici.</p> <p>Sezioni con molteplici materiali</p> |
| Il sè e l'altro | <p>I diritti dei bambini (progetto verticale per bambini di 5 anni). Intercultura</p> | <p>Educazione alla convivenza democratica</p> <p>Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri, potenziare l'apprendimento dell'italiano.</p> | <p>Prime esperienze di Partecipazione alla vita della Comunità</p> <p>Dal riconoscimento delle diversità e delle somiglianze all'appartenenza al gruppo</p> | Sezioni |
| Le cose il tempo e la natura | Educazione ambientale | Sviluppare senso di appartenenza al territorio | Dall'esplorazione all'uso del territorio | Giardino, quartiere |
| Lo spazio, l'ordine e la misura | Sperimentazione scientifica | Avvio al pensiero logico | Dall'osservazione dei fenomeni alla scoperta delle relazioni causali | Sezione con materiale specifica |

PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia partecipa a progetti comuni, cioè attuati dai tre ordini di scuola, perchè risultano essere molto efficaci al fine di garantire continuità all'azione educativa accompagnando gli alunni per l'intera durata del ciclo scolastico.

Le seguenti proposte formative e culturali sono condivise da tutto il Collegio docenti e sviluppate secondo le scelte di ogni Team o Consiglio di classe in base ai bisogni rilevati nelle diverse realtà.

| CONTINUITA' - RACCORDO FORMAZIONE CLASSI PRIME | |
|---|---|
| Obiettivi: | <p>Raccogliere dati utili per la formazione delle sezioni infanzia e delle classi prime</p> <p>Favorire l'approccio con il nuovo ambiente scolastico e la conoscenza dei diversi insegnanti</p> <p>Conoscere e confrontare l' approccio insegnante/bambino nei diversi ordini di scuola</p> <p>Declinare le competenze riportandole alle diverse età</p> <p>Favorire rapporti di collaborazione tra gli insegnanti e gli alunni dei tre ordini di scuola.</p> |
| Modalità di attuazione: | <p>Incontri tra educatori dei nidi territoriali e responsabili scuola Infanzia.</p> <p>Incontro bambini scuola infanzia- Avventura Nascere e Crescere- nidi territoriali.</p> <p>1^ fase: incontro docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>2^ fase: incontro alunni, scuola dell'infanzia-primaria, primaria - secondaria.</p> <p>Predisposizione di un clima educativo ed organizzativo interno alla scuola coerente e funzionale.</p> <p>Codificazione di omogenei sistemi di verifica e di valutazione per la compilazione di documenti informativi</p> <p>Formulazione prove di accertamento delle competenze</p> |
| Risultati attesi/prodotti: | <p>Formazione di classi eterogenee nella composizione ed omogenee tra loro</p> <p>Familiarità con il nuovo ambiente scolastico e con i futuri insegnanti.</p> <p>Realizzazione di percorsi continui per rendere consapevoli i futuri alunni dei successivi apprendimenti.</p> |
| Alunni interessati: | Alunni in uscita dai tre ordini di scuola |
| Risorse utilizzate: | <p>Fondo d'Istituto.</p> <p>Commissioni raccordo-continuità</p> |
| Tempi previsti: | Anno scolastico |

PROGETTO ACCOGLIENZA ANNO-PONTE

| | |
|--|---|
| <p>Obiettivi:</p> | <p>Permettere una continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; Favorire un sereno cambiamento; Creare un clima di collaborazione e legittimazione tra i docenti dei due ordini di scuola; Sviluppare la creatività attraverso i laboratori; Sviluppare la capacità di relazioni interpersonali positive; Rafforzare l'autostima e l'autonomia. Progettare attività e spazi in modo articolato e flessibile.</p> |
| <p>Modalità di attuazione:</p> | <p>I bambini della Sc. dell'Infanzia arrivano alle 10.00 circa alla sc. Primaria e raggiungono le classi gemellate; i ragazzi di V regalano ad ogni bimbo un oggetto simbolico e colorano insieme il disegno usando diverse tecniche. Si pranza insieme, si condivide un gioco e, per motivi gestionali, si rientra nella scuola di appartenenza per le 14.00 circa.</p> |
| <p>Risultati attesi prodotti:</p> | <p>Attuazione di una concreta continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per favorire un sereno cambiamento e creare un clima di collaborazione e legittimazione tra i docenti dei due ordini di scuola.</p> |
| <p>Alunni interessati:</p> | <p>Alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e in entrata nella scuola primaria</p> |
| <p>Risorse utilizzate:</p> | <p>Insegnanti della Scuola dell'Infanzia; insegnanti delle future classi prime della Scuola Primaria;</p> |
| <p>Tempi previsti:</p> | <p>Durante l'ultima settimana scolastica dalle ore 10.00 alle 14.30, con i docenti dei due ordini scolastici in compresenza Il primo giorno 9.00/12.00; 8.30/12.30 durante la prima settimana scolastica</p> |

ORIENTAMENTO

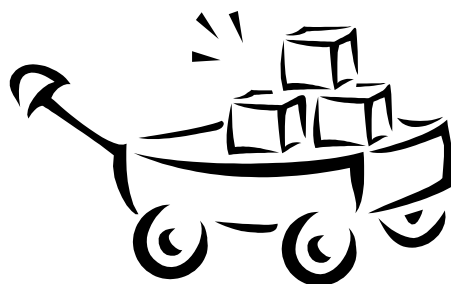
| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi: | Promuovere l'autostima e la consapevolezza di sè. Promuovere la socialità. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Stimolare curiosità verso l'apprendimento. Educare ad operare scelte personali. |
| Modalità di attuazione: | Didattica orientativa realizzata attraverso: esperienze progettate, progetti interdisciplinari (Raccordo, Accoglienza, Librarsi,), iniziative promosse dal territorio, gemellaggi tra classi di diversi ordini di scuola. |
| Risultati attesi/prodotti: | Acquisizione della consapevolezza dei propri comportamenti e delle proprie capacità Partecipazione alla vita di gruppo. Realizzazione della continuità tra scuole. |
| Alunni interessati: | Tutti gli alunni dell'Istituto. |
| Risorse utilizzate: | Docenti delle diverse scuole presenti sul territorio. |
| Tempi previsti: | Anno scolastico. |



Progetto di educazione interculturale

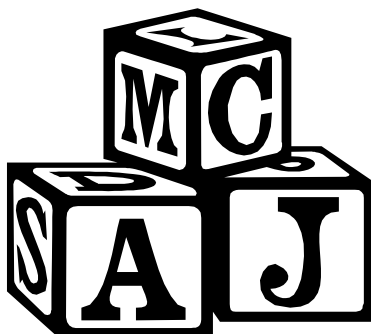
Il grande numero di ragazzi stranieri presenti nella nostra scuola e i cambiamenti sociali in atto, hanno reso necessaria e pressante una progettazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture e all'acquisizione di quei valori necessari alla convivenza pacifica e democratica.

| INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO | |
|--|--|
| Obiettivi: | Favorire l'inserimento di alunni stranieri Educare alla pace, alla socialità, e alla valorizzazione delle culture altre Aumentare l'autostima, la sicurezza, la fiducia, l'autonomia. Prevenire situazioni di disagio. Promuovere l'attitudine alla comunicazione. Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla verifica e alla collaborazione |
| Modalità di attuazione | Percorsi di recupero individualizzato e di approfondimento. Proposte di attività che permettano di acquisire abilità trasferibili in ambiti extrascolastici. |
| Risultati attesi/prodotti | Sviluppo completo delle proprie potenzialità. Integrazione positiva di alunni stranieri. |
| Alunni interessati | Alunni infanzia, primaria, secondaria. |
| Risorse utilizzate | I Docenti dell'Istituto. Materiale didattico specifico. |
| Tempi previsti | Anno scolastico |



L I B R A R S I LETTERARIO - SCIENTIFICO - ARTISTICO

| | |
|-----------------------------|---|
| Obiettivi: | <p>Favorire la formazione dell'alunno affinché impari a conoscere se stesso, a mettersi in relazione con gli altri, a organizzarsi, a fare delle scelte.</p> <p>Promuovere una cultura progettuale tra scuole di diverso ordine e grado.</p> <p>Condividere un lavoro di tipo progettuale.</p> <p>Scoprire le opportunità di divertimento e apprendimento offerte dalla lettura dei libri per creare le premesse per un rapporto positivo la lettura.</p> <p>Acquisire un metodo di lavoro scientifico per stimolare le capacità di: osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare</p> <p>Sviluppare creatività e sensibilità artistica</p> |
| Modalità di attuazione: | <p>Scelta della tematica</p> <p>Lettura di un libro sul tema scelto.</p> <p>Approccio al metodo scientifico</p> <p>Elaborazioni grafiche ed espressive</p> <p>Gemellaggio tra classi dei diversi ordini</p> <p>Uscite: Musei, spettacoli.</p> |
| Risultati attesi/ prodotti: | <p>Allestimento di cartelloni</p> <p>Riflessioni personali</p> <p>Confronto tra docenti</p> <p>Realizzazione di prodotti comuni</p> <p>Evento finale</p> |
| Alunni interessati: | Le classi aderenti dall'Infanzia alle Superiori |
| Risorse utilizzate: | <p>Biblioteca Comunale. Laboratorio espressivo.</p> <p>Laboratorio scientifico.</p> |
| Tempi previsti: | Da ottobre - maggio. |



| DIRITTI DELL'INFANZIA | |
|------------------------------|---|
| Obiettivi | Educare i ragazzi alla cittadinanza attiva. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza dei ragazzi al proprio ambiente di vita. Favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo. Educare al rispetto dell' ambiente |
| Modalità di attuazione: | Partecipazione al CCR (Consiglio Comunale Ragazzi). Indagine sui bisogni Itinerari didattici sulla differenza e sulla solidarietà: preparazione Pigotte (Unicef), incontri bambini ospedalizzati (De Marchi), adozioni a distanza..... |
| Risultati attesi/ prodotti: | Rispetto dell'ambiente Acquisizione dei principi della solidarietà e della cultura del volontariato. Monografie individuali o di classe con riflessioni in itinere sui percorsi Aiuto fattivo ad iniziative di organizzazioni internazionali |
| Alunni interessati: | Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo. |
| Risorse utilizzate: | Insegnanti dell'Istituto Proposte Unicef. Attività legate alle organizzazioni no profit e al volontariato. |
| Tempi previsti: | Anno scolastico. |



Bambino autore - www.bambinoautore.it

| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi: | Realizzare un ambiente di apprendimento atto a valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni alunno. Costruire con gli alunni occasioni di sviluppo e cooperazione. Favorire l'approccio alle tecnologie informatiche e multimediali quali strumenti atti a favorire la comunicazione, l'acquisizione di abilità logiche. |
| Modalità di attuazione: | Proposte diverse per fasce di età per ordine di scuola. Filo conduttore è la narrazione intesa come verbalizzazione del pensiero, la rappresentazione dei diversi punti di vista, la narrazione scientifica, l'espressione di una visione del mondo che è compresa in una cultura. La modalità organizzativa della classe che meglio si presta a tale scopo è la suddivisione a piccolo gruppi. Turnazioni programmate nel laboratorio informatico dei gruppi. Consulenza tecnica e attività didattica con gruppi flessibili. |
| Risultati attesi/prodotti: | Ampliamento e sviluppo delle esperienze pregresse nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Produzione di materiali didattici multimediali mediante la collaborazione a distanza fra classi di scuole diverse. |
| Alunni interessati: | Classi aderenti dell'ultimo anno scuola dell'infanzia, e scuola primaria. |
| Risorse utilizzate: | 2 laboratori di informatica alla scuola primaria con collegamento a Internet- 1 laboratorio in ciascuna scuola dell'infanzia Insegnanti per servizio di consulenza tecnica e didattica. Formazione docenti in itinere |
| Tempi previsti: | Anno scolastico |

I seguenti progetti verranno implementati se avranno la copertura finanziaria di enti e agenzie territoriali

ACCOGLIENZA INSERIMENTO BAMBINI IN DIFFICOLTÀ

| | |
|-----------------------------|---|
| Obiettivi: | Acquisire sicurezza, fiducia, autonomia, senso di appartenenza. Interagire e comunicare con gli altri, in modo sempre più efficace. Favorire la capacità di finalizzare le proprie azioni. Rispettare i ritmi personali di gestione del tempo scuola (momenti educativi e ludici) Valorizzare le potenzialità di ciascuno |
| Modalità di attuazione: | Percorso didattico adeguato alle capacità del bambino attraverso la definizione di obiettivi e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificati nelle problematiche e nei contenuti (mediati da quelli della sezione) Strumenti didattici opportunamente scelti e strutturati sui livelli cognitivi e affettivo- relazionali. |
| Risultati attesi/ prodotti: | Sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino con il coinvolgimento in attività di piccolo e grande gruppo. |
| Alunni interessati: | Alunni in difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria. |
| Risorse utilizzate: | Insegnanti titolari e insegnanti di sostegno delle classi coinvolte. Eventuali Assistenti Comunali. |
| Tempi previsti: | Anno scolastico |

Attività di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi: | Rafforzare l'autonomia di lavoro, Potenziare l'attenzione e l'attività di studio, Rafforzare l'autostima. Favorire la socialità. |
| Modalità di attuazione: | Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi. Uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi e dei seguenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> - CARLO LOQUENDO II e software didattico - Programmi di video-scrittura, - Sussidi Erickson per gli alunni e per i docenti |
| Risultati Attesi/prodotti: | Graduale superamento delle difficoltà di apprendimento Miglioramento del livello di auto stima Rafforzamento dell'autocontrollo, delle capacità relazionali e attentive |
| Alunni interessati: | Tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento |
| Risorse utilizzate: | Fondo d'istituto Docenti dell'Istituto |
| Tempi previsti: | Anno scolastico |

I seguenti progetti verranno attivati se avranno la copertura finanziaria da parte di enti e agenzie territoriali.

| SPORTELLO INSEGNANTI GENITORI | |
|--------------------------------------|---|
| Obiettivi: | Favorire la collaborazione scuola/famiglia Intervenire sulle problematiche del disagio. |
| Modalità di attuazione: | Colloqui individuali con lo psicologo per problematiche comportamentali rilevate su alunni/figli. Osservazione diretta dei bambini |
| Risultati attesi/prodotti: | Prevenzione situazioni di disagio. Miglioramento dei comportamenti e del clima relazionale della classe. |
| Alunni interessati: | Tutti gli alunni dell'Istituto |
| Risorse utilizzate: | Consulenza dello psicologo. |
| Tempi previsti: | Anno scolastico |

| EDUCAZIONE AMBIENTALE | |
|------------------------------|--|
| Obiettivi: | Presentare il mondo animale e quello vegetale come sistemi interagenti |
| Modalità di attuazione | Incontri con gli esperti esterni Uscite nel territorio |
| Risultati attesi/prodotti | Fornire agli insegnanti e ai bambini spunti di lavoro di educazione ambientale |
| Alunni interessati | Alunni dell'Istituto (Classi aderenti) |
| Risorse utilizzate | Docenti Eventuali esperti o animatori. |
| Tempi previsti | Incontri distribuiti nel corso dell'anno scolastico |

PROGETTI SPECIFICI SCUOLA DELL'INFANZIA

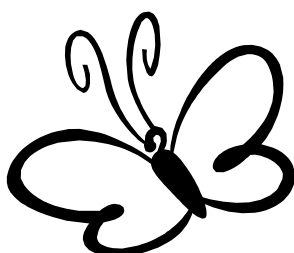
| ACCOGLIENZA BAMBINI IN INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA | |
|---|---|
| Obiettivi: | Distacco sereno dalle figure parentali. Orientamento nello spazio scolastico e nel tempo scolastico. Interazione positiva con gli adulti di riferimento e con i coetanei |
| Modalità di attuazione: | Allestimento di spazi appropriati e accoglienti. Presentazione della scuola a bambini e genitori tramite breve permanenza insieme a scuola. Inizio frequenza graduale e a piccoli gruppi. Conoscenza spazi, compagni, insegnanti. |
| Risultati attesi/prodotti: | Sereno superamento del distacco dai famigliari. Completo inserimento e acquisizione di senso di appartenenza al gruppo. |
| Alunni interessati: | Bambini in ingresso alla scuola dell'infanzia. |
| Risorse utilizzate: | Esperienze pregresse della scuola. Compresenza dei docenti. Collaboratori scolastici. |
| Tempi previsti: | Primi due mesi |



| PROGETTAZIONE INTEGRATA CON I BISOGNI DELL'UTENZA | |
|--|--|
| Obiettivi: | Ricerca coerenza degli stili educativi scuola/famiglia. Rispondere ai bisogni dei bambini. |
| Modalità di attuazione: | Colloqui preliminari docenti/genitori. Condivisione problematiche educative attraverso incontri di approfondimento. Indagine bisogni/ aspettative. |
| Risultati attesi/ prodotti: | Coinvolgimento e partecipazione dei genitori. Migliorare l'efficacia dell'intervento educativo. |
| Alunni interessati: | Tutti gli alunni scuola dell'infanzia. |
| Risorse utilizzate: | Esperienze pregresse della scuola. Attività di formazione dei docenti. |
| Tempi previsti: | Anno scolastico. |

| ORGANIZZAZIONE SPAZI ADEGUATI A SOLLECITARE LE ATTIVITA' RIFERIBILI AI CAMPI DI ESPERIENZA. | |
|--|---|
| Obiettivi: | Rispondere ai seguenti bisogni dei bambini: rassicurazione, esplorazione, rappresentazione, espressione, movimento. Sollecitare le abilità sensoriali, esplorative, simboliche, espressive, sociali, cognitive, motorie, creative. |
| Modalità di attuazione: | Allestimento dei seguenti spazi: morbido, manipolativo, simbolico, espressivo, psicomotorio. |
| Risultati attesi/prodotti: | Formazione piccoli gruppi; avvio all'autogestione dell'attività; convivenza pacifica nel gruppo. Sviluppo nel bambino di una identità positiva, autonoma, competente. |
| Alunni interessati: | Tutti i bambini delle scuole dell'infanzia. |
| Risorse utilizzate: | Strutture e materiali presenti nella scuola |
| Tempi previsti: | Settembre prima dell'inizio della scuola, primo allestimento; durante l'anno, aggiustamenti e ampliamenti. |

| SCANSIONE DEI TEMPI | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi: | Creare le condizioni di benessere a scuola del bambino. Ritrovarsi, comunicare, cooperare, Apprendere tramite lo scambio, orientarsi nel tempo. |
| Modalità di attuazione: | ore 8/8,30 Accoglienza in spazi delimitati o salone, dalle 8,30 nelle proprie sezioni - ore 9 Momento collettivo, presenze, calendario, conversazione guidata, proposta di attività - ore 10 attività di piccolo, medio, grande gruppo, negli spazi attrezzati - ore 11 riordino - 11,15 gioco libero - 11,30 preparazione per il pranzo - ore 11,45 pranzo - ore 13 igiene personale e attività libere negli spazi attrezzati interni o esterni - ore 14 Rilassamento, attività manuali - ore 15,30 preparazione all'uscita- 15,45/16 uscita. |
| Risultati attesi/prodotti: | Creazione di riferimenti temporali, che si succedono con ordine e rassicurano i bambini per la loro prevedibilità. |
| Alunni interessati: | Bambini delle scuole dell'infanzia. |
| Risorse utilizzate: | Esperienze pregresse della scuola. Compresenza dei docenti. Collaboratori scolastici. |
| Tempi previsti: | Da settembre a giugno. |



La prevista partecipazione di esperti ai progetti che seguono sarà assicurata solo se verranno erogati i fondi dall'Ente Locale.

| PSICOMOTRICITA' | |
|-----------------------------|--|
| Obiettivi: | Affinare le percezioni sensoriali. Coordinare i movimenti oculo manuali. Intuire relazioni spaziali. Arricchire il linguaggio verbale. Esprimere graficamente i vissuti. Progettare un gioco. Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di astrazione. |
| Modalità di attuazione | Sedute settimanali di 1 ora con medi o grandi gruppi nell'aula appositamente strutturata. |
| Risultati attesi/ prodotti: | Miglioramento della percezione di sé e delle proprie capacità. Esplorazione, Scoperta, Soluzione di problemi concreti. Elaborazione, organizzazione, ricostruzione e comunicazione dell'esperienza. |
| Alunni interessati: | Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia |
| Risorse utilizzate: | Competenze specifiche dei docenti. Compresenza dei docenti. Esperto (se saranno reperiti i fondi i fondi) |
| Tempi previsti: | Tutto l'anno scolastico. |

| EDUCAZIONE MUSICALE | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi: | Educare la percezione sonora conoscere i parametri sonori sviluppare il senso del ritmo educare all'espressione corporea |
| Modalità di attuazione: | Pratica vocale: esercizi di respirazione ed intonazione canto: canzoncine varie del repertorio per bambini, filastrocche canti popolari Elementi di alfabetizzazione musicale sia in relazione ai parametri di intensità-altezza- timbro-durata sia come puro alfabeto musicale -elementi di pratica strumentale |
| Risultati attesi/ Prodotti | Realizzazione di semplici melodie con strumenti come: metallofoni, vibrafoni, strumenti ritmici, tastiere, ecc. prime esperienze di musica d'insieme |
| Alunni interessati | Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. |
| Risorse utilizzate: | Docenti Esperto (se saranno reperiti i fondi) |
| Tempi previsti: | Anno scolastico. |

SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO

| | | | |
|---|------------------------------|---|---------------------------|
| SEZIONI EST VIA ALESS.MANZONI tel 90750249, e-mail maternaestbasiglio@libero.it | | SEZIONI OVEST VIA SALVO D'ACQUISTO telefono 90750368, e-mail maternaovestbasiglio@tiscalinet.it | |
| Sezioni | Altri Spazi | Sezioni | Altri spazi |
| VERDE | Atri | BLU | Atri |
| ARANCIONE | Saloni | AZZURRA | Saloni |
| ROSA | Dormitori | LILLA | Dormitori |
| ARCOBALENO | Sala di psicomotricità | TURCHESE | Sala di psicomotricità |
| ORO | Aula computer | BIANCA | Aula audiovisivi |
| FUCSIA | Aula attività di recupero | | Aula computer |

Ogni scuola é organizzata per sezioni omogenee per età.

Le sezioni sono strutturate con spazi che favoriscono i raggruppamenti dei bambini e rispondono ai bisogni di autonomia, esplorazione, espressione, rassicurazione.

Nelle sezioni vengono inoltre curate le attività di routine, che concorrono alla valorizzazione e integrazione di tutte le esperienze formative.

Negli **spazi comuni, atri, saloni polifunzionali** vengono organizzate attività di intersezione che creano rapporti stimolanti fra insegnanti e fra bambini e consentono una più articolata fruizione degli spazi e dei materiali.

I laboratori, quali spazi organizzati e finalizzati, vengono utilizzati da medi o piccoli gruppi di sezione o di più sezioni secondo modalità progettate dalle insegnanti che vorranno attivarli .

I dormitori vengono utilizzati per le sezioni di tre anni.

Le classi pranzano in sezione.

In ogni sezione operano due insegnanti, che organizzano il loro orario garantendo alcune ore di compresenza

Nella scuola operano inoltre l'Insegnante di Religione (1 h 1/2 a settimana per sezione) e i **Collaboratori scolastici**.

STRUTTURA ORARIA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL NOSTRO ISTITUTO OFFRE DUE MODULI DI TEMPO SCUOLA:

TEMPO SCUOLA A 40 ORE SETTIMANALI:

funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00

TEMPO SCUOLA A 45 ORE SETTIMANALI:

funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 17.00

"Il servizio di prolungamento, come prevede la normativa, sarà erogato qualora ci sia la richiesta di almeno 15 Genitori in ciascuna Scuola. La frequenza al prolungamento è obbligatoria ed è riservata ai figli di Genitori entrambi lavoratori, che dovranno produrre il certificato di lavoro oppure l'autocertificazione. Nel caso in cui, dopo periodiche verifiche, si constatasse la mancanza del numero minimo previsto dalla Legge per reiterate e ingiustificate assenze, il servizio sarà sospeso in qualsiasi momento dell'anno. Qualora in una delle due Scuole non si raggiungesse il numero legale per l'apertura del servizio, i bambini residenti, che di diritto dovrebbero frequentare tale Scuola, non potranno usufruire del servizio." (Art. 3.1 del regolamento d'istituto).

GIORNATA TIPO DAL LUNEDI' AL VENERDI'

| ATTIVITA' | ORARIO |
|--|--------------------------|
| ACCOGLIENZA | 8 - 9 |
| ATTIVITA' DI SEZIONE / LABORATORI | 9 - 11 |
| GIOCO DI MOVIMENTO (in giardino o in salone) | 11 - 11,30 |
| PRATICHE IGIENICHE | 11,30-11,45 |
| PRANZO (uscita straordinaria) | 11,45-12,45 12,45- 13 |
| ATTIVITA' LUDICHE (in giardino o in salone; per i bambini di 3 anni è previsto il sonnellino pomeridiano alle 13,30) | 12,45-13,45 |
| PRATICHE IGIENICHE | 13,45- 14 |
| ATTIVITA' DIDATTICHE | 14-15,45 |
| USCITA | 15,45-16 |
| PROLUNGAMENTO ORARIO (per gli iscritti): MERENDA - GIOCO | 16-17 |

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale, in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi e la collaborazione tra famiglia e scuola;

I genitori dei bambini che si iscrivono al primo anno della Scuola dell'infanzia nel mese di Gennaio, prima delle iscrizioni, incontrano in una assemblea il Dirigente Scolastico per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in diverse occasioni:

- Nelle tre assemblee di classe: una per presentare il lavoro ad inizio d'anno, una a febbraio per la valutazione di quanto svolto e la comunicazione di eventuali variazioni della progettazione, una a fine anno per una valutazione complessiva.
- Nei colloqui periodici: il team docenti incontra individualmente i genitori per scambiare osservazioni e valutazioni sui bambini. Le date di convocazione sono proposte tramite avviso. I colloqui urgenti possono essere richiesti sia dagli insegnanti sia dai genitori.

Ogni anno vengono eletti dai genitori i Rappresentanti di sezione, che si riuniscono due volte l'anno con gli insegnanti in Consiglio di Intersezione, per proporre e sostenere iniziative e attività. Si fanno inoltre portavoce di bisogni e problematiche in modo da contribuire in modo propositivo alle scelte della scuola.



Il Dirigente scolastico riceve i genitori previo appuntamento telefonico. La segreteria si occupa di: iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati.

Orario degli uffici di segreteria:

da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 - alle ore 17.00

Ricevimento del pubblico:

da lunedì a venerdì 8.30 - 9.30 - 14.30 - 16.45

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il **monitoraggio** dell'intera azione didattica - educativa (progetti, attività, laboratori ecc.) viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari ai docenti e alle famiglie con il fine di rilevare l'efficacia degli interventi, di predisporre eventuali modifiche e di progettare nuove attività sulla base dei risultati emersi.

Un'apposita commissione di docenti analizza i risultati emersi per trarre indicazioni utili alla stesura del piano dell'offerta formativa e misurare, o eventualmente migliorare, la qualità della gestione scolastica.

L'offerta formativa, infatti, tiene conto delle esigenze e delle proposte che provengono dal territorio.

Elementi di valutazione

La valutazione nella scuola dell'infanzia si avvale principalmente dell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini. Può essere condotta in generale sulle capacità trasversali quali autonomia, identità, capacità di relazione, oppure mirata su particolari competenze: linguaggio, capacità logiche, abilità motorie, capacità espressive, e condotta con strumenti specifici come griglie, indicatori ecc. avviene a diversi livelli individuali o di gruppo, e i dati confluiscono nella compilazione di un profilo individuale che prevede le seguenti voci:

INSERIMENTO E FREQUENZA

AUTONOMIA COMPORTAMENTALE ED AFFETTIVA

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA, BAMBINO/ADULTI, BAMBINO/COETANEI

ATTENZIONE, ASCOLTO, COMPrensIONE,

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA CLASSE E ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

PRODUZIONE ESPRESSIVA: LINGUAGGIO VERBALE, MIMICO GESTUALE, MOTORIO, GRAFICO-PITTORICO-MUSICALE, LOGICO-MATEMATICO, CREATIVO

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono condivise con i genitori in colloqui individuali secondo il calendario stabilito dai docenti

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni si raccolgono nel mese di gennaio di ogni anno, presso la segreteria dell'Istituto. I bambini vengono accolti fino ad esaurimento dei posti seguendo i seguenti criteri di priorità:

bambini residenti;

bambini portatori di handicap;

bambini figli di genitori entrambi lavoratori;

bambini trasferiti da altre scuole;

bambini di 5 anni;

bambini di 3 e 4 anni iscritti nei termini;

bambini iscritti in data successiva ai termini secondo la data di iscrizione;

a parità di condizioni si provvederà al sorteggio.

In caso di disponibilità di posti saranno inseriti bambini non residenti, che abbiano i seguenti requisiti:

- un fratello già frequentante l'Istituto,
- almeno un genitore che lavori nel comune della scuola richiesta.
- provengano dall'ordine precedente di scuola (continuità nido-infanzia-primaria secondaria)

Formazione delle Sezioni

Le sezioni, omogenee per età, verranno formate da una commissione di insegnanti nominata dal Collegio Docenti cercando di collocare in modo equo:

maschi e femmine

bambini nati nel 1° semestre

bambini nati nel 2° semestre

bambini segnalati

bambini provenienti dal nido

bambini figli unici

bambini stranieri

bambini iscritti al prolungamento

I bambini che hanno fratelli frequentanti il nido saranno inseriti nelle sezioni della scuola dell'infanzia Est

I bambini che hanno fratelli già frequentanti una delle due scuole dell'infanzia saranno inseriti di diritto nella stessa scuola.

La vicinanza all'abitazione sarà rispettata quando possibile.

In presenza di disponibilità di posti nelle sezioni di tre anni (sezioni con meno di 25 bambini) potranno essere inseriti i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio a partire dal giorno successivo al compimento del terzo anno di età. I genitori si impegnano ad accettare che, a settembre dell'anno successivo, d'ufficio i bambini siano inseriti in una sezione dello stesso anno di nascita.